

Se non potete seguire l'Association of Surfing Professionals nel suo tour mondiale ([aspworldtour.com](http://aspworldtour.com), finisce in dicembre), potete consolarvi con questi tappeti di Gan ispirati allo sport più adrenalinico dell'estate ([gan-rugs.com](http://gan-rugs.com)).



## COME UN GIOCO

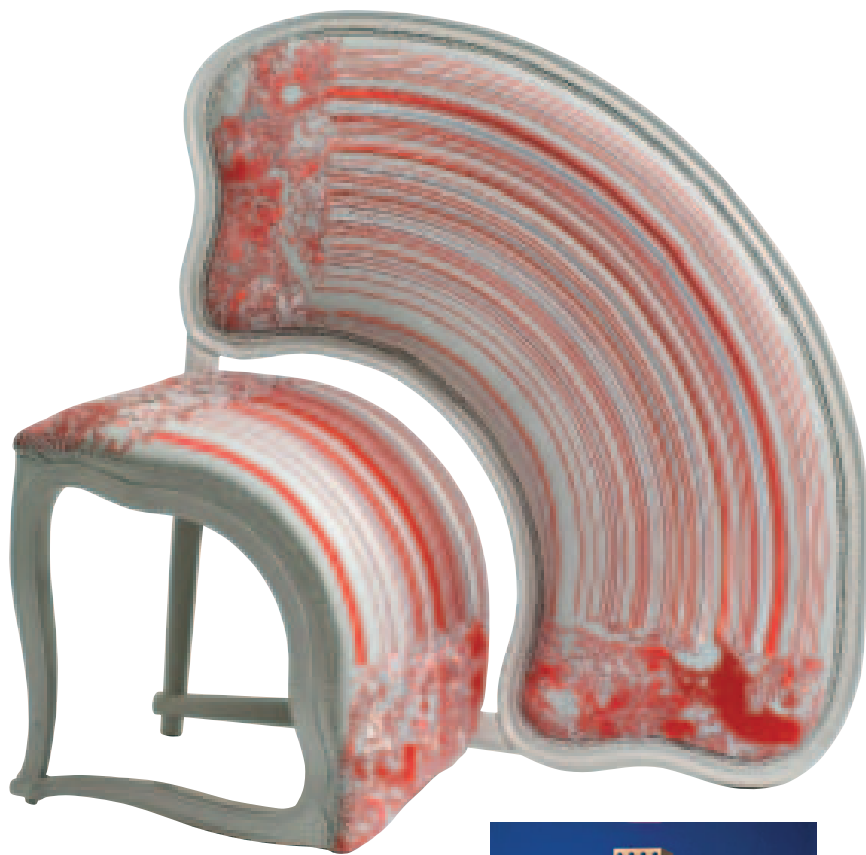
I tavolini *Torei*, di Luca Nichetto per Cassina, sono di diverse misure e forme: quadrati, triangolari, tondi; alti e slanciati, bassi e larghi. Realizzati in frassino naturale e tinto nero, rosso o in marmo di Carrara bianco, sono nati per essere usati da soli o per creare piccole composizioni da salotto. La cosa più divertente? Giocare con gli strati, come in un puzzle 3D ([cassina.it](http://cassina.it)).



Sembra uscito da un fumetto (un manga?) il nuovo divano *Peg* progettato da Oki Sato di Nendo, studio di design giapponese (con un ufficio a Milano) tra i più apprezzati del momento. Le sue ampie sedute hanno forme arrotondate e morbide, sia per la base che per i braccioli e lo schienale. Il rivestimento è fisso per la struttura e sfoderabile per i cucini, la base in legno massello di frassino sbiancato o tinto noce o wengé ([cappellini.it](http://cappellini.it)).

# REPORT

Sembrano strani ma raccontano un modo nuovo di fare le cose. La mostra *Re: Collection* al MAD di New York celebra i 2200 nuovi oggetti scelti dal direttore uscente David Rever McFadden, esperto in processi produttivi ed estetiche innovative. Fino al 4 settembre ([madmuseum.org](http://madmuseum.org)).



**IL MOBILE-ALBERGO**  
Da assemblare come si vuole, *Room* è un contenitore dove gli oggetti abitano in stanze mobili. Di Erik Olovsson & Kyuhyung Cho.

## ECCO L'INCANTO

Il significato della mostra che ha appena aperto alla Cité de l'Architecture et du Patrimoine di Parigi è tutto nel suo titolo: *Réenchanter le monde*. Secondo i curatori - i vincitori del Global Award for Sustainable Architecture - l'architettura ha bisogno di tornare a stregare il mondo. L'incanto, infatti, non si realizza attraverso le forme ardite e i materiali bizzarri ma creando nuove affinità elettive tra persone e ambienti. Al Trocadéro

vedremo quindi un'architettura in movimento, progettata per le megalopoli del futuro, abitata da una popolazione in perenne crescita e inserita in una natura vera, fatta di ferite e immensità. Accanto, *Réenchanter l'Architecture*, un'esposizione-manifesto sul futuro del mondo abitato in cui trovano spazio strutture lontanissime dal linguaggio omologato globale di tanti edifici delle archistar. Fino al 6 ottobre ([citechaillot.fr](http://citechaillot.fr)).



# LUNCH PRINCIPESCO

In uno dei palazzi storici più sontuosi di Venezia, il Papadopoli, un albergo-resort tra i più belli del mondo: Aman Canal Grande Venice corrisponde al mantra *Less is more* della catena omonima ([amanresorts.com](http://amanresorts.com)) secondo il quale poche (ma di misura XXL) camere sono già sinonimo di lusso estremo. Detto, fatto. Nel palazzo da poco restaurato, 24 stanze e suite spaziose con tappezzerie antiche, affreschi del Tiepolo, arredi B&B

Italia. A renderlo meta interessante non solo per gli happy few che vi alloggiano sono i due ristoranti stellati: quello del giapponese Naoki Okumura (di Kyoto) e quello diretto da Lorenzo Baù. Lunch e cene sono serviti nelle sale del piano nobile o nel giardino che dà sul Canal Grande, a un prezzo (vista la location, la qualità e il servizio) davvero accattivante. Palazzo Papadopoli, San Polo 1364, Venezia, tel. 041.2707555.

